

Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro

TORINO

Rapporto di Aggiornamento 2011



Indice

Lettera del Mobility Manager	3
Nota metodologica	4
Premessa.....	5
Il Mobility Management in Intesa Sanpaolo	5
Il percorso “Mettete dei fiori nei vostri motori”	6
Il mobility management a Torino	7
Gli uffici del Gruppo Intesa Sanpaolo	7
Le abitudini di spostamento.....	8
Le iniziative promosse e i risultati raggiunti	9
A Torino.....	9
Parco di Piossasco	9
Navette aziendali	9
Abbonamenti al servizio di trasporto pubblico	9
A livello di Gruppo	9
Business Travel	9
Formazione	11
Videoconferenze.....	11
Car pooling	11
Flotta aziendale	12
Le azioni “12 for 2012”	13
A livello di Gruppo	13
A Torino - Piossasco.....	14
Allegato: le azioni previste nel PSCL 2010.....	15

Lettera del Mobility Manager

Gentile lettore,

anche nel 2011 Intesa Sanpaolo, in coerenza con le politiche di responsabilità sociale e ambientale del Gruppo, ha confermato il suo impegno verso il tema della mobilità sostenibile, ricercando e proponendo soluzioni per le esigenze della mobilità generata dal pendolarismo delle persone e anche per le necessità aziendali.

Nel corso dell'anno, la definizione delle strategie e delle linee guida in materia di Mobility Management ha assunto anche una nuova rilevanza, in quanto la funzione è entrata a far parte dell'Ufficio People Care, di recente costituito nell'ambito della Direzione Centrale Personale per promuovere lo sviluppo delle iniziative volte ad accrescere il benessere delle persone e della comunità aziendale, con l'obiettivo di migliorare l'equilibrio tra vita privata e vita professionale.

Con la messa a fattor comune delle diverse esperienze portate dalle funzioni di travel e fleet management dell'Ufficio Servizi Generali, siamo impegnati nella ricerca e nella realizzazione di soluzioni innovative e più efficaci in ottica di riduzione degli impatti ambientali ed economici.

Nella consapevolezza che qualsiasi spostamento non è privo di conseguenze tanto in termini di costi e di impatti ambientali, quanto per la qualità della vita, la gestione del tempo e la salute delle persone, i principi che poniamo alla base delle nostre iniziative sono:

- una visione integrata del mobility management inteso anche come corporate mobility (trasferite per esigenze di lavoro o formazione) in ottica di sostenibilità;*
- la coerenza con le strategie del Gruppo definite nel Piano d'Impresa;*
- la concretezza e misurabilità delle iniziative pianificate;*
- il ruolo chiave dei Referenti Territoriali per la mobilità, interpreti della domanda di mobilità espressa sul territorio.*

Con questi presupposti riteniamo che i Piani di Spostamento Casa-Lavoro, al di là dell'obbligo normativo, rappresentino un'opportunità di miglioramento organizzativo e gestionale per tutte le attività di mobilità del personale aziendale.

Consapevoli dell'impatto delle nostre scelte, vogliamo quindi continuare ad impegnarci nel trovare soluzioni per la mobilità delle nostre persone che siano in grado di coniugare la sostenibilità ambientale con gli obiettivi di sostenibilità economica del Gruppo e con il benessere delle persone, promuovendo l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

Per questo motivo, nelle azioni che proponiamo per il prossimo anno abbiamo voluto tenere conto degli obiettivi definiti nel Piano d'Impresa e della rilevanza delle iniziative nel più ampio percorso del work-life balance.

In questo Rapporto presentiamo i risultati delle iniziative definite per il 2011 nel Piano di Spostamento Casa-Lavoro di Torino, dando evidenza dei traguardi raggiunti in termini di attuazione ed efficacia sul territorio, e di quelli che vogliamo pianificare per il prossimo anno.

Al mio predecessore, ai Referenti Territoriali e ai miei collaboratori va il mio sentito ringraziamento, per il lavoro svolto e per il clima di collaborazione e di generoso interesse manifestato sui temi della mobilità sostenibile.

*Elena Cessari
Mobility Manager di Intesa Sanpaolo*



Nota metodologica

Il Piano di Spostamento Casa-Lavoro (di seguito PSCL) è un documento previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", meglio noto come "Decreto Ronchi", che deve essere redatto e trasmesso all'Amministrazione Comunale di riferimento entro il 31 dicembre di ogni anno. Il Piano è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

Si riportano di seguito i contenuti di ciascuna delle sezioni in cui è suddiviso il documento:

- **Premessa:** illustra le modalità di gestione e organizzazione del Mobility Management in Intesa Sanpaolo e riassume le tappe fondamentali del percorso "Mettete dei fiori nei vostri motori" giunto quest'anno alla terza edizione.
- **Il mobility management a Torino**
 - **gli uffici del Gruppo Intesa Sanpaolo:** descrive la localizzazione dei siti oggetto dell'intervento e ne identifica le principali caratteristiche di accessibilità con riferimento sia al trasporto pubblico che privato e tenendo conto dei servizi eventualmente resi disponibili dal Gruppo.
 - **le abitudini di spostamento:** riporta, in forma sintetica, i risultati dell'indagine condotta attraverso il questionario per conoscere le abitudini di spostamento casa-lavoro del personale operativo presso le sedi oggetto di analisi.
 - **le iniziative promosse e i risultati raggiunti:** illustra le principali iniziative attuate nel corso del 2011 sia a livello di Gruppo che locale, a partire da quanto definito nel precedente Piano di Spostamento.
 - **le azioni "12 for 2012":** individua le principali azioni che saranno promosse nel corso del 2012 nell'ambito del mobility management sia a livello locale che a livello di Gruppo, tenuto conto anche della rilevanza attribuita dall'azienda al tema del *work-life balance*.
- **Allegato: le azioni previste nel PSCL 2010:** in allegato si riporta lo stato di avanzamento delle iniziative contenute nel PSCL del 2010 di Torino dando evidenza, per ciascuna, dei risultati raggiunti nel corso del 2011 in termini di attuazione e di efficacia o di pianificazione dell'iniziativa stessa.

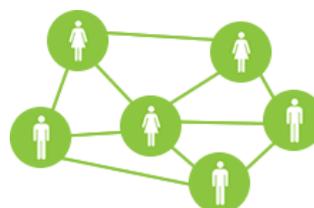
Premessa

Il Mobility Management in Intesa Sanpaolo

Alla funzione del Mobility Management – rivestita da ottobre 2011 da Elena Cessari, Responsabile dell'Ufficio People Care di Intesa Sanpaolo - compete la definizione delle strategie e delle linee guida in materia di Mobility Management e il loro coordinamento a livello di Gruppo in coerenza con le politiche di responsabilità sociale e ambientale e con gli obiettivi definiti nel Piano d'Impresa.

Il Mobility Manager è supportato da 5 Referenti Territoriali per la mobilità, già nominati con lettera di incarico alla fine del 2009:

- Massimo Baccolini per Bologna;
- Giovanni Capodanno per Napoli;
- Andrea Poggi per Firenze;
- Donatella Rudella per Padova;
- Andrea Segati per Roma.



Ad oggi, la mobilità di Torino, Milano, Moncalieri, Parma, Venezia e Torri di Quartesolo è seguita direttamente dal Mobility Manager di Gruppo.

Il ruolo dei Referenti Territoriali è di fondamentale importanza in quanto, da un lato, rappresentano il punto di ascolto interno, rilevando e interpretando la domanda di mobilità espressa sul territorio, dall'altro, diventano uno strumento per promuovere a livello locale la cultura e le iniziative che il Gruppo propone in materia di mobilità sostenibile.

Un ulteriore strumento di ascolto interno è fornito dalla stretta collaborazione dell'Ufficio People Care con l'Unità Corporate Social Responsibility del Gruppo Intesa Sanpaolo, anche nelle fasi del processo di *stakeholder engagement*, promosso dall'Unità CSR per la raccolta di elementi utili alla definizione del Bilancio Sociale.

Nell'ambito di tale processo che si articola in una serie di focus group e in un questionario destinato ad un campione rappresentativo della popolazione aziendale, è stata indagata anche la percezione del personale sull'efficacia delle iniziative promosse dal Gruppo in tema di mobilità aziendale e di *work-life balance* al fine di acquisire elementi utili sulla rilevanza attribuita alle diverse tematiche e sulle aspettative per il futuro.

Nel corso del 2011 è stata, inoltre, potenziata la *sezione intranet* di Intesa Sanpaolo dedicata al Mobility Management, dove è possibile trovare notizie e approfondimenti sulle iniziative e sui progetti in corso, esplorare le sezioni del Bilancio Sociale dedicate alla mobilità e accedere alla sezione con le informazioni sui viaggi di lavoro del personale, fornite dal *Travel Management*.

All'interno della sezione Mobility Management, sono disponibili, in particolare, le informazioni relative alle navette aziendali (numero, linee e percorsi per città), al progetto Bicinbanca e ai PSCL elaborati per i diversi Palazzi Uffici del Gruppo in Italia nonché il servizio fruibile dal portale Mobility Office per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale.

Il percorso “Mettete dei fiori nei vostri motori”

Intesa Sanpaolo nel 2009 e nel 2010 ha realizzato grazie al progetto “Mettete dei fiori nei vostri motori”, un percorso di analisi delle esigenze di mobilità dei suoi dipendenti che ha consentito di portare alla definizione di un PSCL per 11 città italiane.

Il campo di applicazione del progetto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, è oggi riferito ai soli Palazzi Uffici del Gruppo delle piazze di Milano, Torino, Moncalieri, Parma, Torri di Quartesolo, Venezia, Padova, Napoli, Roma, Bologna e Firenze.



Il progetto, dal punto di vista metodologico, si è articolato in due macro-fasi:

1. Analisi di accessibilità

- analisi delle best practice in materia di mobilità sostenibile nel settore bancario, a livello nazionale e internazionale, e con riferimento agli enti locali ed altre Società assimilabili per tipologia al settore bancario, quali, ad esempio, le società multiservizi e le assicurazioni;
- valutazione preliminare delle caratteristiche di accessibilità dei Palazzi Uffici oggetto dell'intervento, anche in considerazione delle caratteristiche di mobilità della città in cui sono collocati.

2. Indagine Sociologica:

- elaborazione e analisi dei questionari di indagine volti a determinare in maniera quantitativa le modalità di spostamento casa-lavoro dei dipendenti, evidenziando eventuali criticità;
- realizzazione di focus group con un campione della popolazione aziendale con l'obiettivo di definire un set di proposte di interventi, ascoltando la voce dei diretti interessati, le principali esigenze, richieste e aspettative in tema di mobilità.

Il progetto ha visto coinvolte circa 13.000 persone: oltre 7.500 hanno risposto al questionario (con una redemption pari a circa il 60%) e in più di 200 si sono candidate per partecipare al focus group.

Sulla base dei risultati ottenuti, sono stati elaborati 11 PSCL, uno per ciascuna città oggetto dell'intervento, che sono stati inviati alle rispettive Amministrazioni Comunali.

Per le piazze di Milano, Torino, Moncalieri, Parma, Torri di Quartesolo, Roma e Napoli il primo PSCL è stato elaborato e trasmesso alle Amministrazioni Comunali di riferimento alla fine del 2009 e quindi aggiornato alla fine del 2010, mentre per le piazze di Bologna, Firenze, Padova e Venezia il primo Piano è stato elaborato nel corso del 2010.

Quest'anno, per tutte le piazze coinvolte dall'iniziativa, è quindi prevista l'elaborazione del Rapporto di Aggiornamento con l'evidenza dei risultati raggiunti, in termini di attuazione e di efficacia, a fronte delle iniziative definite nel precedente Piano, e delle azioni che saranno promosse nel corso del 2012 per proseguire l'impegno in tema di mobility management.

Il mobility management a Torino

Gli uffici del Gruppo Intesa Sanpaolo

In linea con il campo di applicazione dell'intervento, il PSCL si riferisce ai seguenti Palazzi Uffici:

- A. Piazza San Carlo n. 156;
- B. Via Arsenale n. 17;
- C. Via Monte di Pietà n. 26/32;
- D. Via Nizza n. 262, 280, 294 (Lingotto);

Oltre al personale di sede presente quotidianamente, circa 13.500 colleghi frequentano annualmente il Palazzo Uffici di Torino Lingotto per motivi di formazione.

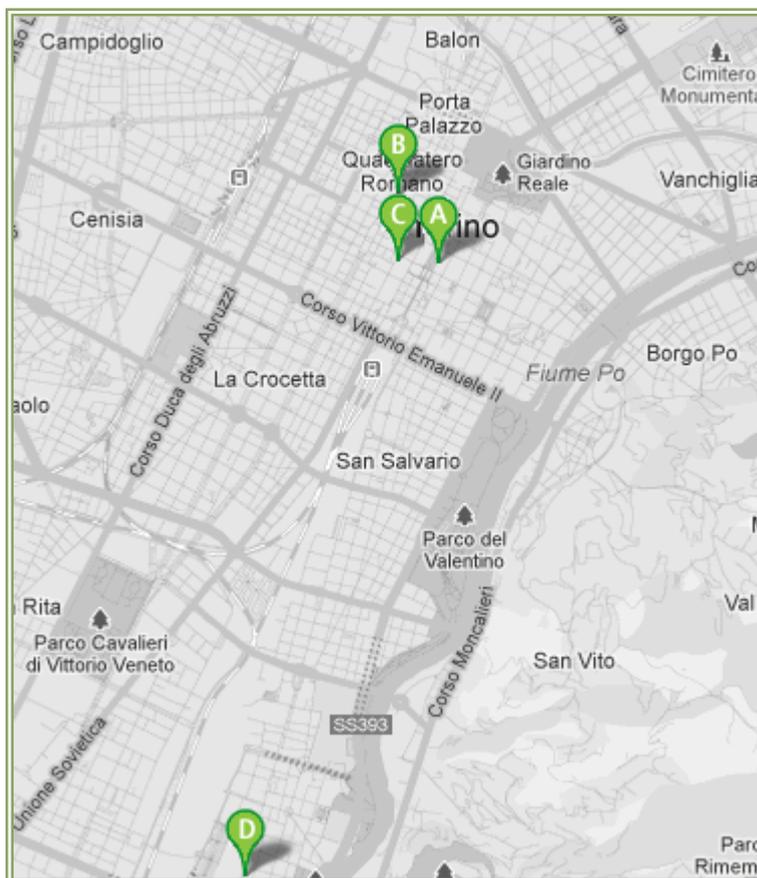
I mezzi pubblici di superficie e la metropolitana permettono di raggiungere tutte le sedi di Intesa Sanpaolo di Torino e garantiscono validi collegamenti anche rispetto ad altri luoghi strategici per la mobilità locale, come la stazione ferroviaria di Porta Nuova.

Nei pressi delle sedi aziendali si trovano dei parcheggi per auto sotterranei. La città offre, inoltre, un servizio di car sharing con punti di prelievo e consegna vicini alle sedi di Intesa Sanpaolo.

Torino è attraversata da una rete di piste ciclabili. Le biciclette si possono anche affittare grazie al servizio di bike sharing comunale ("ToBike"), attivo tutti i giorni 24 ore su 24.

L'aeroporto Sandro Pertini di Caselle è lo scalo aereo che serve il capoluogo e si trova alla periferia nord della città.

L'offerta dei mezzi di spostamento è integrata da Intesa Sanpaolo con 6 navette gestite in sinergia con GTT, l'azienda pubblica che cura i servizi di trasporto pubblico locale.



Le abitudini di spostamento

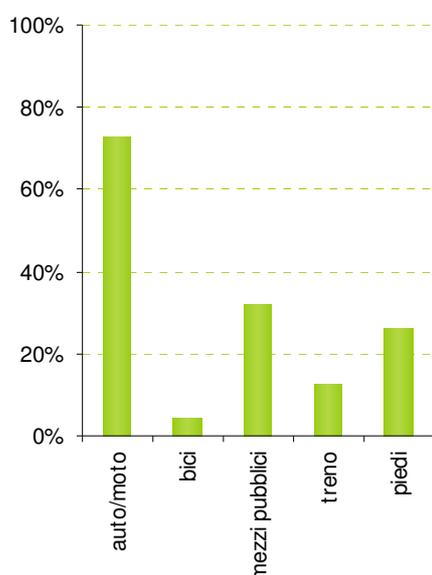
Nel 2009 il personale delle sedi di Torino è stato invitato a compilare un questionario per descrivere le sue abitudini di spostamento¹. Su una popolazione complessiva di 1.630 dipendenti, 1.031 persone hanno compilato il questionario, pari a circa il 63% del totale.

I dati raccolti si riferiscono ad un campione di età compresa tra i 21 e i 63 anni, composto in prevalenza da donne (42% uomini e 51% donne).

Oltre la metà del campione proviene dalla città di Torino (52%), la quota rimanente si muove da altri comuni senza evidenziare una concentrazione di rilievo in un'area specifica.

Gli orari di ingresso evidenziano una concentrazione maggiore rispetto a quelli di uscita, in linea con l'attuale organizzazione aziendale: l'80% del campione dichiara di entrare in ufficio tra le 8,30 e le 9,00 mentre il 65% di uscire tra le 17,00 e le 18,00.

Il 96% circa del campione dichiara, inoltre, di non rientrare a casa per la pausa pranzo.

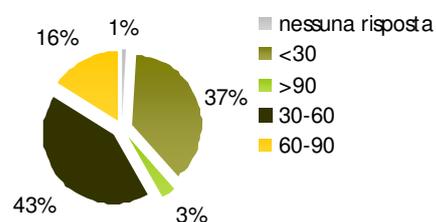


Per recarsi al lavoro quasi il 73% del campione utilizza mezzi privati a motore². Nella maggior parte dei casi (63%) la distanza percorsa è inferiore ai 15 km per tratta. Le persone che utilizzano esclusivamente l'auto come mezzo di spostamento per giungere al lavoro e che viaggiano da sole, sono circa il 20% del campione.

Le abitudini di spostamento rilevate hanno permesso di calcolare le emissioni di CO₂ riconducibili agli spostamenti casa-lavoro del personale, proiettando i dati raccolti dal campione sull'intera popolazione aziendale. Il risultato è stato di 1.198 tonnellate di emissioni di CO₂ all'anno.

Il 32% del campione utilizza i mezzi pubblici per recarsi al lavoro, il 13% usa il treno e il 4% la bici. Da notare che oltre un quarto del campione (26%) dichiara di compiere almeno una parte del tragitto a piedi.

Poco più del 40% del campione impiega tra mezz'ora e un'ora per raggiungere l'ufficio e il 37% ci impiega meno di mezz'ora, sia all'andata che al ritorno. Il 16% impiega tra un'ora e un'ora e mezza.



¹ Si segnala che, rispetto al 2009, sono intervenute delle variazioni nella logistica dei Palazzi Uffici della città.

² La domanda del questionario consentiva una risposta multipla, pertanto le percentuali indicate nel grafico non si riferiscono ad un utilizzo esclusivo del singolo mezzo.

Le iniziative promosse e i risultati raggiunti

A Torino

Parco di Piossasco

Nel giugno 2010 Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con la Provincia di Torino e il Comune di Piossasco per ripristinare il vivaio situato nel parco provinciale di Monte San Giorgio.



Il progetto mira a creare uno spazio verde che possa accogliere in modo progressivo piante ad alto fusto e ad offrire un luogo di incontro formativo e di aggregazione per i colleghi e le loro famiglie.

Dal 1° gennaio 2011 Intesa Sanpaolo ha donato al vivaio circa 3.500 piante, tante quanti sono i figli dei suoi collaboratori nati durante l'anno.

Navette aziendali



Intesa Sanpaolo mette a disposizione del suo personale di Torino 6 navette aziendali che complessivamente effettuano 47 corse al giorno con una capienza di 276 posti.

Nel 2011, in relazione all'intero anno, è stato effettuato un monitoraggio sull'utilizzo delle navette che ha fornito un riscontro non ancora soddisfacente per quanto riguarda i livelli di utilizzo. Durante l'anno, inoltre, sono stati modificati gli orari di 2 linee per meglio rispondere alle esigenze espresse dal personale aziendale.

Nel corso del 2012 il monitoraggio sarà ripetuto per verificare l'effettivo utilizzo in un periodo di tempo più ampio e valutare quindi eventuali interventi volti ad ottimizzare e razionalizzare il servizio reso disponibile.

Abbonamenti al servizio di trasporto pubblico

A partire dal 2010, il personale di Intesa Sanpaolo di Torino può acquistare gli abbonamenti annuali ai servizi di trasporto pubblico locale tramite l'intranet aziendale. Questa opportunità consente di godere di vantaggi economici e di ricevere l'abbonamento direttamente presso la propria sede di lavoro.



L'iniziativa è stata accolta con soddisfazione da parte delle persone interessate.

A livello di Gruppo

Business Travel

Il Business Travel riguarda gli spostamenti del personale di Intesa Sanpaolo per trasferte di lavoro e/o motivi di formazione.

Attualmente ogni viaggiatore sceglie in autonomia le modalità di viaggio e l'agenzia effettua la prenotazione in modo "passivo", senza alcun tipo di coordinamento fra viaggiatori con le stesse esigenze e senza proporre mezzi alternativi. Non vengono inoltre gestiti il primo e l'ultimo "miglio" della trasferta.



Dal 2010 è in corso un ampio progetto di rivisitazione delle logiche del servizio di Business Travel, che mira a costruire un servizio di **mobilità integrata** per:

- introdurre dinamiche approvative a selettività crescente (approvazione automatica - *work flow* autorizzativo);
- agevolare la condivisione delle risorse individuali (*social collaboration*);
- condividere le logiche di *presence* e *availability* sulle tratte;
- evolvere e integrare i sistemi di monitoraggio e rendicontazione (rendiconti dell'agenzia, intesapHR, cruscotti manageriali);
- sviluppare un'ottica più attuale di *user experience*.

Formazione



Nel marzo del 2011 Intesa Sanpaolo ha emanato una Policy interna per ridurre l'impatto ambientale collegato ad attività di formazione e all'organizzazione di eventi. In tale documento, tra l'altro, l'azienda indica al suo personale di privilegiare nella scelta:

- i fornitori di servizi tipografici o catering che utilizzino veicoli a basso impatto ambientale per la consegna dei beni acquistati;
- le sedi logistiche accessibili tramite mezzi pubblici o collettivi.

Nel corso del 2011, in conformità ai principi descritti in questa Policy, sono stati organizzati dall'azienda, ed in particolare dall'Ufficio Relazioni Esterne, 232 trasferimenti con navette per un totale di 10.787 passeggeri.

E' stata, inoltre, attivata una fase di monitoraggio per verificare la corretta applicazione dei criteri indicati nella Policy.

Videoconferenze

Nelle sedi aziendali del Gruppo Intesa Sanpaolo sono presenti 525 sale per videoconferenza, presso le quali durante il 2011 si sono registrate 10.105 sessioni (dato al 30.11.2011).

Per promuovere l'utilizzo dei sistemi di comunicazione a distanza si segnalache nel 2011 è stato messo a disposizione di tutto il personale anche Lync, un nuovo software che consente di effettuare chat, telefonate e videochiamate direttamente dal proprio computer e di gestire riunioni con più interlocutori.



Queste importanti trasformazioni produrranno ricadute positive sulla mobilità di tutte le città in cui opera il Gruppo Intesa Sanpaolo, riducendo emissioni di CO₂ e congestione del traffico, favorendo gli spostamenti collettivi.

Car pooling



Intesa Sanpaolo ha avviato nel 2010, in collaborazione con Muoversi, un progetto per gestire in modo collettivo gli spostamenti lavorativi con auto aziendali.

Inizialmente sono state identificate le sedi di Milano Bisceglie e Moncalieri (Torino) quali siti pilota per procedere ad una sperimentazione preliminare dell'iniziativa, che prevede la condivisione in intranet di un software per organizzare gli spostamenti collettivi.

Attualmente il progetto è in fase evolutiva, in quanto una rilevazione presso l'utenza interna ha evidenziato l'esigenza di ampliare la sperimentazione prevedendo la possibilità che dalle sedi di Milano Bisceglie e Moncalieri possano essere raggiunte anche tutte le destinazioni di interesse del dipendente, purchè la distanza consenta il rientro in giornata.

Flotta aziendale



La flotta aziendale in condivisione è composta da quattro auto elettriche presenti a Milano Clerici (2) e Torino P.zza San Carlo (2). Per tutte le vetture adibite al car pooling è disponibile un parcheggio aziendale.

Le azioni “12 for 2012”

Si riportano, di seguito, le 12 macro azioni che saranno promosse nel corso del 2012 a livello di Gruppo e che potranno essere declinate anche a livello territoriale in funzione delle specificità rilevate presso ciascuna piazza.

A livello di Gruppo

1. **Referenti Territoriali:** individuare un Referente per la mobilità per ciascuna Piazza che ad oggi ha adottato un PSCL per consentire un più puntuale presidio per l'attuazione delle azioni individuate e il monitoraggio della loro efficacia.
2. **Navette:** portare avanti il processo di analisi dell'utilizzo delle navette aziendali disponibili, valutando la necessità di riorganizzare e razionalizzare gli orari e i percorsi delle navette attive nonché, ove necessario, di potenziare l'offerta tenendo conto sia del servizio offerto dal trasporto pubblico locale che delle logiche di Business Travel.
3. **Business Travel:** secondo la filosofia e le logiche del progetto Business Travel, rendere esecutivo il cambiamento, sperimentare e implementare le soluzioni proposte, monitorandone i risultati.
4. **Trasporto pubblico:** proseguire nel percorso di ricerca e perfezionamento delle convenzioni con le aziende di trasporto pubblico delle piazze oggetto dei PSCL, rendendo disponibile la possibilità di effettuare l'acquisto on line, attraverso il portale dedicato al Mobility Management nonché di accedere a tutti i servizi offerti dalla società di trasporto pubblico. Nelle piazze in cui le convenzioni risultano già attive, monitorare l'utilizzo del servizio e studiare possibili forme di intervento e sensibilizzazione per promuovere il ricorso all'uso del trasporto pubblico da parte del personale.
5. **Car pooling:** prevedere il completamento e rilascio dell'implementazione del software del car pooling che estende la sperimentazione degli spostamenti dalle sedi di Milano Bisceglie e Moncalieri verso altre località.
6. **Flotta aziendale:** proseguire nel percorso di ottimizzazione e progressivo rinnovo della flotta aziendale con mezzi a ridotto impatto ambientale valutando - anche in funzione delle offerte di mercato - sperimentazioni nel segmento auto elettriche.
7. **Bici:** promuovere l'utilizzo del *bike sharing* comunale, ove presente, e valutare l'opportunità di prevedere spazi di ricovero per le bici private, ove necessario, eventualmente in collaborazione con le amministrazioni comunali di riferimento.
8. **Trasporto ferroviario:** individuare soluzioni per valorizzare la comunicazione tra Trenitalia e il Gruppo con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'utilizzo del sistema ferroviario, anche in funzione dell'ingresso sul mercato di NTV.
9. **Smart City:** partecipare al gruppo di lavoro Smart City-La città del Futuro, identificando e validando un modello quantitativo di valutazione degli investimenti in ambito *smart city* che supporti il *city manager* nel processo decisionale e nell'assegnazione delle priorità.
10. **Comunicazione in tema di mobility management:** potenziare la comunicazione in tema di mobility management, individuando strumenti e soluzioni per promuovere la consapevolezza di tutto il personale del Gruppo sulle iniziative e sui servizi resi disponibili e per diffondere la cultura della mobilità sostenibile, in linea con gli obiettivi strategici definiti nel Piano d'Impresa.

11. **Mobilità per il personale diversamente abile:** effettuare uno studio della mobilità casa-lavoro per il personale diversamente abile, individuando e promuovendo iniziative che ne facilitino gli spostamenti, valutando anche la possibilità di introdurre forme di telelavoro.
12. **Mobilità d'area:** individuare soluzioni per promuovere la condivisione dei bisogni e delle opportunità tra aziende, attivando contatti con i mobility manager locali e i fornitori di pubblici servizi, in un'ottica di promozione delle logiche della mobilità d'area.

A Torino - Piosasco

1. **Parco di Piosasco:** il 22 dicembre 2011 è stata firmata la nuova Convenzione tra ISP e il Comune di Piosasco per proseguire nell'attività di conduzione del Vivaio di Monte San Giorgio a Piosasco (TO). Nel 2012, lo spazio verde continuerà a produrre oltre 3.500 piante ad alto fusto, tante quante sono i nuovi nati nelle famiglie dei colleghi del Gruppo. Si individueranno anche gli enti e istituzioni pubbliche e/o private a cui verranno donate le piante, per il rimboschimento del territorio nazionale anche nella prospettiva di poter definire l'assorbimento potenziale di CO₂ che si realizzerà grazie all'attività di piantumazione.

Allegato: le azioni previste nel PSCL 2010³

Tema	Azione	Risultati raggiunti
Navette	Riorganizzazione e razionalizzazione delle navette aziendali (numero, percorsi e orari)	<p>Nel corso dell'anno è stata ricercata la collaborazione dei gestori per realizzare un monitoraggio sistematico sull'utilizzo delle navette, indispensabile in un'ottica di riorganizzazione e razionalizzazione del servizio offerto.</p> <p>Il monitoraggio sarà portato avanti nel 2012, per avere un più compiuto scenario in ottica di ottimizzazione del servizio</p>
Car pooling	<p><i>Software intranet per il car-pooling</i></p> <hr/> <p>Posti auto dedicati per il <i>car-pooling</i> nei parcheggi ISP</p>	<p>Il progetto avviato lo scorso anno è in fase evolutiva in quanto la rilevazione presso l'utenza interna ha evidenziato l'esigenza di un'implementazione del software, per estendere la sperimentazione degli spostamenti dalle sedi di Milano Bisceglie e Moncalieri verso altre località.</p> <p>Si conferma, invece, la disponibilità di posti auto per tutte le auto aziendali adibite a car pooling.</p>
Flotta aziendale	Soluzioni per promuovere la condivisione della flotta aziendale per palazzo	La condivisione della flotta aziendale riguarda le quattro auto elettriche presenti a Milano Clerici (2) e a Torino in Piazza San Carlo (2).
Trasporto pubblico	Convenzioni per abbonamenti al servizio di trasporto pubblico	<p>L'acquisto on-line sul portale Mobility Office è già disponibile per le piazze di Milano, Torino e Firenze.</p> <p>Risultano, invece, in fase di completamento le convenzioni sulle altre principali piazze aziendali.</p>
Bici	<p>Dialogo con le amministrazioni comunali per lo sviluppo/sponsorizzazione delle piste ciclabili e del <i>bike sharing</i></p> <hr/> <p>Installazione di tettoie e rastrelliere per bici</p> <hr/> <p>Incentivi per l'acquisto di bici</p> <hr/> <p>Sensibilizzazione del personale all'uso della bici e comunicazione delle informazioni relative alle piste ciclabili esistenti</p>	<p>Nel corso del 2011 le iniziative ipotizzate per promuovere l'utilizzo della bicicletta sono state ripensate. Anche tenendo conto dei relativi costi di manutenzione, la strategia adottata è di promuovere l'utilizzo del <i>bike sharing</i> comunale, ove presente. Allo stesso modo, si è ritenuto opportuno, anche alla luce di quanto già disponibile nei diversi Palazzi Uffici, rimandare la valutazione di incrementare il numero di tettoie e rastrelliere.</p>

³ Sono state raggruppate le iniziative proposte a livello di Gruppo nei PSCL 2009 e 2010 per fornire una visione d'insieme sulle aree di azione del mobility management e per ciascuna di esse è stato illustrato lo stato avanzamento lavori.

Tema	Azione	Risultati raggiunti
Auto private	Incentivi per l'acquisto di autovetture a basso impatto ambientale	L'azione sarà rimodulata nel corso del 2012 nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione all'uso delle auto a basso impatto ambientale, tenuto conto che l'offerta di mercato non è ancora del tutto matura e anche in considerazione delle agevolazioni comunque in essere a favore della popolazione aziendale in caso di acquisto di nuova autovettura.
	Installazione di torrette per la ricarica di veicoli elettrici	Per quanto riguarda l'installazione di torrette per la ricarica dei veicoli elettrici, data l'esiguità delle auto elettriche presenti, non è stato ritenuto opportuno affrontare un investimento in tal senso. Sarà piuttosto valutata la possibilità di prevedere delle sinergie con le amministrazioni comunali di riferimento.
Flotta	Ottimizzazione e progressivo rinnovo della flotta aziendale con mezzi a basso impatto ambientale	Nel corso del 2011 è stato sostituito più del 25% del parco auto con veicoli a minor impatto ambientale.
Business Travel	Razionalizzazione delle logiche di Business Travel	Nel corso del 2011, è stato messo a punto il processo di razionalizzazione delle logiche di Business Travel che consentirà di ridurre costi e tempi di trasferimento, passando da una logica "città-città" ad una logica "punto-punto". Questo processo determinerà delle ricadute positive in tutte le sedi del Gruppo con riferimento agli spostamenti legati sia alle trasferte che alla formazione.
	Identificazione di soluzioni per una migliore organizzazione degli spostamenti legati alle trasferte	
	Identificazione di soluzioni per una migliore organizzazione degli spostamenti legati alla formazione	Per quanto riguarda i trasferimenti legati alla formazione e l'utilizzo della videoconferenza, già nel corso del 2011 sono stati raggiunti importanti risultati, ampiamente descritti all'interno del documento.
	Campagna informativa per promuovere l'utilizzo della videoconferenza	
Organizzazione aziendale	Identificazione di soluzioni per garantire maggior flessibilità nell'utilizzo degli spazi e nell'organizzazione degli orari di lavoro	Con riferimento ad una maggior flessibilità nell'utilizzo degli spazi e nell'organizzazione degli orari, risultano ancora in fase di studio soluzioni organizzative che siano coerenti con il Piano d'Impresa e che permettano di garantire una maggior conciliazione nei tempi casa-lavoro.
	Rivalutazione del divieto di utilizzo dei mezzi a due ruote per le missioni/corsi di formazione	Nel corso del 2011, è stata effettuata una verifica di fattibilità per il premio simbolico in collaborazione con l'Unità CSR ma al momento non sono stati individuati criteri oggettivi utili all'assegnazione di un premio, pertanto l'azione non è stata portata avanti.
	Premio simbolico ai dipendenti che si spostano in modo sostenibile	

Tema	Azione	Risultati raggiunti
Mobilità d'area	Dialogo congiunto con le aziende limitrofe ai siti ISP e con la società di trasporto pubblico per potenziare l'offerta di servizi in termini di frequenza corse/puntualità	<p>Nel corso del 2011, fatti salvi alcuni casi isolati, non sono state individuate opportunità di sinergie con aziende limitrofe alle realtà del Gruppo in un'ottica di mobilità d'area.</p> <p>Tuttavia, data l'importanza di tale tematica, per il 2012 si conferma l'opportunità di proseguire in questa direzione.</p>
Portale informativo	Creazione, all'interno della sezione intranet dedicata al Mobility Management, di un'area dedicata a ciascuna città che consenta un più facile accesso ai dati di interesse e una maggiore efficacia delle iniziative di comunicazione sulla mobilità per piazza	<p>Nel corso dell'anno la sezione dedicata al Mobility Management è stata periodicamente aggiornata, con particolare riferimento alla sezione Mobility Office.</p> <p>L'implementazione del Portale, anche in un'ottica di valorizzazione delle realtà locali, sarà oggetto di studio nel corso del 2012 in funzione delle iniziative in fase di rilascio.</p>